



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/11/2006

=====

ADDI' 07/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROYA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIAN	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATEL	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE SECRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - BRACHETTI - COSTA - RANUCCI - TIBALDI -
VALENTINI - ZARATEL

DELIBERAZIONE N. 803

Oggetto:

Art. 25, Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6. Approvazione del Programma Operativo regionale di interventi finanziati dal Fondo Straordinario per l'occupazione con le risorse pari ad € 1.373.000,00 (unmilione trecentosettantacinquemila) di cui al capitolo 012506 del bilancio regionale e trasferimento delle risorse all'Ente Agenzia Lazio Lavoro per la realizzazione degli interventi.





803 - 7 NOV. 2006 *leg*

OGGETTO: Art. 25, Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6. Approvazione del Programma Operativo regionale di interventi finanziati dal Fondo Straordinario per l'Occupazione con le risorse pari ad € 1.375.000,00 (unmilionetrecentosettantacinquemila) di cui al capitolo C12506 del bilancio regionale e trasferimento delle risorse all'Ente Agenzia Lazio Lavoro per la realizzazione degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;



VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 ottobre 2001, n. 6 e successive modificazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;
- la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999";
- l'art. 25, della citata Legge Regionale 6/1999, che istituisce un fondo straordinario per l'occupazione;

ATTESO CHE

la Regione Lazio, per l'anno 2006, dispone nel bilancio regionale al capitolo C12506 nell'ambito del citato fondo straordinario per l'occupazione, di risorse immediatamente spendibili, che intende destinare all'implementazione di interventi ed azioni pilota sull'intero territorio regionale al fine di fronteggiare le emergenze occupazionali connesse alla crisi industriali e che tali interventi rientrano nelle competenze della Direzione Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

CONSIDERATO CHE

La crisi che ha interessato il tessuto industriale della regione determina, tra l'altro, l'incremento del tasso di disoccupazione (come evidenziato, anche, dall'evoluzione degli ingressi nelle liste di mobilità) e pone in evidenza l'emergere della problematica dei lavoratori over 45, per i quali risulta, una volta persa l'occupazione, estremamente difficile ricollocarsi, come si evince dalla nota congiunturale sull'andamento del mercato del lavoro nel Lazio per l'anno 2006, n.2 pag. 8;

ATTESO CHE

Con successivi accordi sindacali sottoscritti in sede regionale in occasione dell'esame congiunto delle procedure di mobilità e/o CIGS sono stati previsti interventi di gestione degli esuberanti attraverso attività formative e di ricollocazione professionale rivolti ai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e che tali interventi postulano in ogni caso l'integrazione con politiche di sostegno alle PMI per l'attuazione di progetti tesi all'incremento dei livelli occupazionali aziendali nonché la sperimentazione di interventi di creazione di nuovo lavoro;

RITENUTO

Necessario ed urgente dar vita alle citate iniziative attraverso la realizzazione di un Progetto Operativo fondato su quattro azioni pilota:

I - istituzione di un bonus di un importo massimo individuale di € 15.000,00 da erogare a lavoratori in mobilità per consentire loro:

- l'accesso a servizi di ricollocazione professionale fruibili presso i Centri per l'Impiego provinciali (max € 2.000,00);



803 - 7 NOV. 2006 *dy*

- la partecipazione a corsi formativi concordati con imprese disposte a sottoscrivere una lettera di impegno all'assunzione (max € 3.000,00);
- la disponibilità di un bonus da utilizzare come incentivo all'inserimento lavorativo (per l'importo residuo); *N.B.: le azioni sono fruibili singolarmente o in maniera integrata*

2 - promozione di un servizio di animazione territoriale finalizzato a realizzare nuove iniziative imprenditoriali, diversificazioni in settori ad alto valore aggiunto e, comunque, alla valorizzazione di professionalità e lavori non tradizionalmente presenti nel Distretto ceramico di Civitacastellana con lo scopo di fronteggiare con risposte e soluzioni innovative le tensioni occupazionali connesse alla crisi del settore delle stoviglierie;

3 - istituzione di un fondo destinato alla erogazione di contributi alle PMI per l'assunzione di Manager per la realizzazione di progetti imprenditoriali che prevedano significativi ampliamenti occupazionali; con l'obiettivo di favorire la crescita dimensionale delle PMI della regione nonché di incentivare l'immissione di competenze manageriali al loro interno;

4 - finanziamento di una azione pilota per l'anticipazione delle Indennità di integrazione salariale ai lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

RITENUTO

Di dover destinare le seguenti risorse ad ogni singola azione:

azione 1	€ 835.000,00
azione 2	€ 330.000,00
azione 3	€ 150.000,00
azione 4	€ 60.000,00

e che tali azioni verranno realizzate con le modalità e le procedure previste nell'allegato Programma Operativo per la gestione del Fondo straordinario per l'occupazione, Programma che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO

funzionale all'economia dell'intero progetto avvalersi del supporto professionale, con funzioni di gestione degli interventi, dell'Ente strumentale regionale Agenzia Lazio Lavoro per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti precedenti, fermo restando che il soggetto attuatore dell'azione 2 verrà individuato attraverso una ricerca di mercato;

RICHIAMATE

inoltre,

- la L.R. n°29/96 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- la L.R. n°38/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";

ESPERITE

le procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'allegato Programma Operativo per la gestione del Fondo straordinario per l'occupazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n. 6;



2. di assegnare all'Agenzia Lazio Lavoro l'importo di € 1.375.000,00 di cui al capitolo C12506 del bilancio regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma Operativo di cui al punto precedente e cioè:
- a) - istituzione di un bonus di un importo massimo individuale di € 15.000,00 da erogare a lavoratori in mobilità per consentire loro:
- l'accesso a servizi di ricollocazione professionale fruibili presso i Centri per l'Impiego provinciali (max € 2.000,00);
 - la partecipazione a corsi formativi concordati con imprese disposte a sottoscrivere una lettera di impegno all'assunzione (max € 3.000,00);
 - la disponibilità di un bonus da utilizzare come incentivo all'inserimento lavorativo (per l'importo residuo); *N.B.: le azioni sono fruibili singolarmente o in maniera integrata*
- RISORSE ASSEGNATE: € 835.000,00*
- b) - promozione di un servizio di animazione territoriale finalizzato a realizzare nuove iniziative imprenditoriali, diversificazioni in settori ad alto valore aggiunto e, comunque, alla valorizzazione di professionalità e lavori non tradizionalmente presenti nel Distretto ceramico di Civitacastellana con lo scopo di fronteggiare con risposte e soluzioni innovative le tensioni occupazionali connesse alla crisi del settore delle stoviglie;
- RISORSE ASSEGNATE: € 330.000,00*
- c) - istituzione di un fondo destinato alla erogazione di contributi alle PMI per l'assunzione di Manager per la realizzazione di progetti imprenditoriali che prevedano significativi ampliamenti occupazionali; con l'obiettivo di favorire la crescita dimensionale delle PMI della regione nonché di incentivare l'immissione di competenze manageriali al loro interno;
- RISORSE ASSEGNATE: € 150.000,00*
- d) - finanziamento di una azione pilota per l'anticipazione delle Indennità di integrazione salariale ai lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.
- RISORSE ASSEGNATE: € 60.000,00*
3. di demandare al Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili la predisposizione di tutti i provvedimenti amministrativi, di rispettiva competenza, necessari per la realizzazione delle iniziative di cui alla presente deliberazione, nonché di indicare, attraverso l'emanazione di successive determinazioni, sentite le parti sociali, i criteri cui dovrà attenersi l'Agenzia Lazio Lavoro nel dare attuazione alle singole misure del citato Programma Operativo.

La presente deliberazione è soggetta alla pubblicazione sul B.U.R.L. e verrà diffusa sul sito Internet www.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



P.O. FsO bis.doc

15 NOV 2006





Fondo Straordinario per l'Occupazione

Art. 25, Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6.

PROGRAMMA OPERATIVO

Il Fondo straordinario per l'Occupazione è istituito ai sensi dell'art. 25 della legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e dispone, per l'annualità 2006 di risorse pari ad € 1.375.000,00 a valere sul capitolo C 12506 del bilancio regionale. Le attività finanziate dal Fondo sono descritte nel presente Programma Operativo e saranno realizzate dall'Ente Agenzia Lazio Lavoro.

Azioni ammissibili a finanziamento

- A) Percorsi integrati di reinserimento lavorativo;
- B) Intervento pilota nel distretto ceramico ex L.R. 36/01;
- C) Contributi alle PMI per l'assunzione di Manager a Contratto per realizzare progetti imprenditoriali con ampliamento della base occupazionale;
- D) Azione pilota per l'anticipazione delle Indennità di Integrazione salariale ai lavoratori posti in Cassa integrazione.

1. Percorsi integrati di reinserimento lavorativo (€ 835.000,00)

Per ciascun lavoratore iscritto nelle liste di mobilità è stanziabile un "bonus" di importo massimo pari ad € 15.000,00 per la realizzazione di un percorso integrato che preveda:

- servizi di supporto al ricollocamento professionale erogati presso i Centri per l'impiego, con modalità e condizioni stabilite in appositi accordi (max € 2.000,00 per ogni lavoratore);
- attività di formazione erogata da Enti di formazione a tal fine accreditati. La tipologia dell'attività formativa dovrà essere individuata dal lavoratore in accordo con un datore di lavoro a fronte di un impegno all'iscrizione lavorativo sottoscritto da quest'ultimo (max € 3.000,00 per ogni lavoratore);
- incentivi all'assunzione. Il complemento ai 15.000 Euro spendibili può essere utilizzato dal lavoratore per incentivare la propria assunzione a tempo indeterminato o, proporzionalmente, a tempo determinato secondo parametri stabiliti in apposito atto amministrativo. Il contributo sarà condizionato, comunque, alla crescita della base occupazionale e del costo del lavoro relativo alle attività riconducibili al medesimo soggetto imprenditoriale che assume.

Il percorso, previsto in sede di conclusione di una vertenza in sede regionale, viene attivato a seguito di richiesta del singolo lavoratore presentata al soggetto istituzionale erogatore.

Il Direttore Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, mediante l'emanazione di successive determinazioni, potrà stipulare accordi con altri Soggetti Istituzionali finalizzati al coordinamento operativo con altri strumenti ed alla integrazione del Fondo.

Obiettivo dell'azione è ricollocare circa 60 lavoratori in mobilità con un costo unitario massimo di 15.000 Euro. I parametri di riferimento sono i 15.000 Euro per lavoratore in difficoltà ricollocato previsti all'art.12 della L.R. 29/96 ed il contributo per nuovo occupato pari a 18.465 come risultanti dalla relazione sullo stato di attuazione al 31 marzo 2005 per i 378 progetti del Lazio relativi al 8°, 14° e 17° bandi industria ed al 12° bando turismo della L.488/92.





2. Azione pilota nel distretto ceramico ex L.R. 36/01 (€ 330.000,00)

L'azione consiste nella promozione di un servizio di animazione territoriale finalizzato a realizzare nuove iniziative imprenditoriali, diversificazioni in settori ad alto valore aggiunto e, comunque, alla valorizzazione di professionalità e lavori non tradizionalmente presenti nel Distretto. Il servizio sarà acquisito mediante una procedura di evidenza pubblica atta ad individuare la proposta più efficace e riproducibile e prevedendo un corrispettivo commisurato al raggiungimento di risultati concreti in termini di creazione di nuova occupazione con particolare riguardo alle donne vittime della crisi del settore delle stoviglie.

Obiettivo dell'azione è ricollocare dei lavoratori/lavoratrici con particolari difficoltà di reinserimento e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo di attività reddituali in settori diversi dal ceramico ad un costo unitario inferiore a 10.000 Euro.

3. Assunzione di manager per progetti imprenditoriali che prevedono significativi ampliamenti occupazionali. (€ 150.000,00)

Nel rispetto delle normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, può essere concesso un contributo sul costo del lavoro pari ad € 30.000,00 per i primi due anni per nuove assunzioni di personale dirigenziale da parte delle PMI con sede operativa nel Lazio che intendano così sviluppare un progetto imprenditoriale che preveda un incremento degli addetti di almeno il 20% con un minimo di 3 nuovi addetti. Le iniziative saranno selezionate con avvisi pubblici che verranno pubblicati sul B.U.R.L. e sul sito internet della Regione Lazio. A seguito dell'istruttoria dei progetti sarà pubblicata, sempre con le modalità di cui sopra, apposita graduatoria sulla base della validità del progetto imprenditoriale, dell'adeguatezza del dirigente di cui si intende procedere all'assunzione a sviluppare il progetto imprenditoriale ed in particolare a realizzare l'aumento delle dimensioni aziendali, a fronteggiare la maggior complessità organizzativa e l'incremento del costo del lavoro collegato all'aumento del numero degli addetti. Il contributo sarà erogato nella misura del 30% a fronte del costo del lavoro effettivamente sostenuto dalla PMI per il Manager a ssunto e per il 70% in proporzione ai risultati occupazionali effettivamente raggiunti.

Il Direttore Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, mediante l'emanazione di successiva determinazione, potrà stipulare accordi con i soggetti gestori di strumenti finanziari per lo sviluppo e con Istituti finanziari, finalizzati a moltiplicare le risorse finanziarie ed il supporto ai progetti imprenditoriali.

Obiettivo dell'azione è aumentare le competenze manageriali delle PMI della Regione e favorire l'incremento della loro base occupazionale, ad un costo unitario pari a 10.000,00 Euro.

4. Azione pilota per l'anticipazione delle Indennità di Integrazione salariale ai lavoratori posti in Cassa integrazione (€ 60.000,00)

Il Direttore Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, mediante l'emanazione di successiva determinazione, può stipulare accordi con Istituti finanziari finalizzati a garantire l'anticipazione delle indennità di Integrazione salariale, fino all'effettiva erogazione da parte dell'INPS, ai lavoratori posti in Cassa integrazione da imprese sottoposte a procedure concorsuali, in fase di chiusura per cessazione di attività ed in tutti gli altri casi previsti nel verbale di accordo sindacale siglato presso la Regione Lazio, che non possono anticipare tali somme. L'intervento del Fondo è limitato a contribuire alle spese a carico dei lavoratori per l'apertura di credito.

Obiettivo dell'azione è anticipare mediamente di quattro mesi il regolare percipimento della Indennità di Integrazione salariale a 1.200 lavoratori posti in Cassa integrazione con un costo medio unitario di 50 Euro.





Il Direttore Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, sentite le parti sociali, indicherà, attraverso l'emanazione di successive determinazioni, i criteri cui dovrà attenersi l'Agenzia Lazio Lavoro nel dare attuazione alle singole misure del presente Programma Operativo.

